

STATUTO

AGENZIA FORMATIVA TERRITORIALE

Art. 1 Costituzione

E' costituita una Associazione denominata "AGENZIA FORMATIVA TERRITORIALE" in breve denominabile anche come "A.F.T."

Art. 2 Sede

La Associazione ha la propria sede in Bagheria (Pa) in Via Città di Palermo n. 142 e potrà costituire altre sedi su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

Art. 3 Oggetto, scopi ed attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di istruzione, formazione, aggiornamento, orientamento ed elevazione professionale e culturale dei cittadini e dei lavoratori, ispirandosi a principi di solidarietà sociale.

In particolare:

- Programma, istituisce e gestisce attività, corsi ed iniziative, anche in regime convittuale, di orientamento, istruzione, formazione, qualificazione, aggiornamento, perfezionamento e riqualificazione professionale, eventualmente anche aderendo a consorzi od associazioni di scopo temporanee, nel quadro di quanto previsto dalla legge n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), e successive modificazioni e dalla normativa regionale di riferimento e da ogni altra normativa vigente in materia.

Tali attività di istruzione e formazione professionale possono riguardare ed essere attuate secondo le tipologie e gli interventi mirati al primo inserimento, al perfezionamento, riqualificazione ed all'orientamento professionale, alla formazione continua, ricorrente e permanente, avere un contenuto teorico, tecnico ed operativo ed essere volte al conseguimento di un titolo di studio o ad una certificazione di livello secondario, universitario e postuniversitario, riguardare cittadini e lavoratori italiani, comunitari ed

extracomunitari, residenti o soggiornanti in Italia od all'estero, tirocinanti, lavoratori autonomi, lavoratori apprendisti, assunti con contratto di formazione-lavoro, o personale dipendente, collocato in mobilità o in Cassa Integrazione o sottoposto ad interventi di riconversione, riqualificazione e riorientamento professionale, nonché utilizzato in programmi nazionali d'assistenza tecnica e cooperativa con paesi comunitari, extracomunitari ed in via di sviluppo.

- Promuove ed organizza in proprio e con il concorso di Soggetti pubblici e privati comunitari, nazionali, regionali e locali iniziative, attività e corsi di cultura generale, corsi di scuola popolare di ogni ordine e grado, corsi complementari per apprendisti, corsi di educazione per adulti, per categorie svantaggiate e disabili;
- Promuove studi, conferenze, dibattiti, inchieste e ricerche sull'orientamento e l'istruzione e la formazione professionale dei lavoratori, curando anche la pubblicazione di testi e manuali;
- Istituisce ed assegna premi di incoraggiamento e borse di studi, promuove altre forme di assistenza a favore di allievi bisognosi e meritevoli e ne agevola la partecipazione ai corsi e il conseguimento di particolari titoli di studio e di specializzazione;
- Esercita ogni altra funzione ritenuta idonea nei campi della ricerca, della sperimentazione, dell'orientamento e della formazione professionale prevista da leggi e da regolamenti, ovvero demandata da amministrazioni, Enti pubblici e privati, comunque finalizzata al raggiungimento degli scopi istituzionali;
- Istituisce centri studi, ricerche, sperimentazioni e documentazione nei settori dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e dei servizi;
- Promuove il trasferimento tecnologico nelle PMI, in collaborazione con l'Università, Enti di Ricerca nazionali ed internazionali, con particolare rilievo per le collaborazioni con Enti promossi dall'U.E., anche in territori non rientranti nell'U.E. stessa;
- Assume anche per conto di terzi e di altri Enti l'incarico di programmare, realizzare e collaborare ad attività compatibili con il presente statuto

Attività verso i Soci e le Strutture aderenti

- Istituisce e gestisce attività, corsi, seminari ed iniziative per la preparazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento tecnico-didattico-amministrativo dei dirigenti, del personale dei formatori e del corpo insegnante dell'Associazione e delle strutture ad essa aderenti;
- Svolge attività di informazione, documentazione, pubblicizzazione, consulenza ed assistenza nei confronti delle strutture aderenti, compresa l'assistenza tecnica e tributaria.

Art. 4

Patrimonio ed entrate dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione stessa a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati, da privati o società.

Il fondo di dotazione iniziale è costituito dai versamenti effettuati dai soggetti fondatori.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Associazione dispone delle seguenti entrate:

- versamenti effettuati dai Soggetti fondatori originari, dei versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da quelli che aderiscono alla Associazione;
- redditi derivanti dal suo patrimonio;
- introiti derivanti dal suo patrimonio;
- introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;
- contributi e sovvenzioni della Unione Europea, dello Stato Italiano, delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni e di ogni qualsiasi Ente pubblico e privato, erogati per le attività svolte dall'Associazione per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- contributi volontari, oblazioni o lasciti che comunque pervengano all'Associazione.
- Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione alla Associazione e la quota annuale di iscrizione all'Associazione.

L'adesione alla Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annuale di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nessuno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto richiedere la restituzione o il rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione;

Il versamento non costituisce titolo o diritto di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Organizzazione, in caso di un suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge n. 662 del 23.12.1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'esercizio dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno

Art. 5

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione Agenzia Formativa Territoriale:

- L'Assemblea dei Soci

- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Collegio dei Revisori dei conti , se nominato

Gli Organi durano in carica tre anni e ed i loro componenti possono essere riconfermati.

Art. 6

Soci – Ammissione

I Soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- Soci Fondatori;
- Soci Ordinari;

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Sono Soci Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione della Associazione stessa.

Sono Soci Ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza. Possono essere soci dell'Associazione coloro che, dimostrando di avere particolari attitudini e competenze nel campo dell'istruzione professionale, si impegnano a sostenere e valorizzare gli scopi dell'Associazione.

La divisione dei soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun socio, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la Associazione si propone e l'impegno ad approvare ed osservare Statuto e Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo provvede in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, essa dovrà essere considerata come respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

I soci possono in qualsiasi momento notificare la loro volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato) ha efficacia dall'inizio del mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipa all'Associazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

Art. 7 Assemblea dei Soci

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è presieduta dal presidente dell'Associazione.

Spetta all'Assemblea:

- Deliberare le direttive di massima per il conseguimento degli scopi statuari;
- Deliberare in seduta straordinaria le modifiche statutarie;
- Eleggere il Consiglio Direttivo;
- Eleggere il Presidente e gli altri componenti del Collegio dei revisori, stabilendo il relativo compenso;
- Approvare entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo relativo all'annualità precedente ed entro il 15 dicembre di ogni anno il bilancio preventivo della gestione dell'annualità successiva.

Le convocazioni delle assemblee ordinarie dei soci sono fatte dal Presidente mediante avviso a mezzo lettera raccomandata o altro mezzo che ne assicuri la ricevibilità, da spedirsi almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, indicando il luogo ed ora dell'assemblea stessa e gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni dell'Assemblea sono valide:

- a) in prima convocazione se interviene la metà più uno dei soci;
- b) in seconda convocazione con qualunque numero di soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea, per le modifiche dello Statuto, è valida quando siano presenti i due terzi dei Soci e delibera a maggioranza assoluta dei Soci presenti o rappresentanti.

Ogni Socio può farsi rappresentare nelle Assemblee con semplice delega scritta. E' ammessa soltanto una delega a persona.

Art. 8 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei Soci, è costituito:

- da 3 a 5 membri scelti dai Soci fondatori e ordinari,
- Il Consiglio Direttivo:
- delibera sulle modalità da seguire per l'attuazione dei fini istituzionali dell'Associazione;
- redige il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo annuali da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

- Propone l'acquisto, l'alienazione o la permuta dei beni immobiliari dell'Associazione, l'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- adempie a tutte le altre attribuzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e dalle disposizioni delle competenti autorità;
- delibera circa il regolamento del personale;
- decide sulle domande di adesione dei nuovi soci;
- delibera su commissariamenti, provvedimenti e/o revoche delle sedi Regionali;
- ha facoltà di nominare un Coordinatore generale
- Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente che, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, lo sostituisce.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno una volta ogni trimestre. La convocazione del Consiglio Direttivo viene fatta dal Presidente almeno cinque giorni prima della data di adunanza e con la specificazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nei casi di urgenza, il preavviso, potrà essere anticipato con telegramma/fax, da inviarsi almeno 2 giorni prima. La metà dei consiglieri in carica può chiedere in qualunque tempo la convocazione straordinaria del Consiglio Direttivo indicando gli argomenti che intendono sottoporre a discussione;

Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei voti degli intervenuti. In caso di parità è decisivo il voto del presidente. Per le decisioni relative all'ammissione dei nuovi soci è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Art. 9

Il Presidente

Spetta in particolare al Presidente:

- Rappresentare legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché avanti tutte le autorità amministrative e giudiziarie;
- Presiedere il Consiglio Direttivo e curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dallo stesso;
- Convocare l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo in seduta ordinaria e straordinaria;
- Assumere tutte le iniziative necessarie per il funzionamento dell'Associazione.

Art. 10

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, di cui almeno uno iscritto all'albo dei revisori ufficiali dei conti.

In particolare, spetta ai Revisori:

- Assistere alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- Esaminare il bilancio e il rendiconto preventivo, redigendo apposita relazione da sottoporre all'assemblea dei soci;
- Verificare le scritture contabili con cadenza almeno trimestrale.

Art. 11

Indennità e rimborsi

Al Presidente e - ove nominato - al Vice Presidente dell'Associazione può essere assegnata una indennità su deliberazione del Consiglio Direttivo. Ai membri del Consiglio Direttivo può essere corrisposto, per ogni riunione, un gettone di presenza nella misura che verrà deliberata dal Consiglio Direttivo. Agli stessi ed ai membri del Collegio dei Revisori può essere concessa un'indennità a titolo di rimborso spese, da stabilirsi con le stesse modalità, qualora risiedono in località diverse da quella ove ha sede l'Associazione, oppure debbano recarsi, nell'interesse dell'Associazione, in località che non sia quella di residenza.

Il rimborso delle spese di trasferta spetta anche ai soci che hanno la residenza fuori sede, quando partecipano alle riunioni dell'Assemblea dei soci.

Il Presidente, i Consiglieri e i Soci, forniti di particolare capacità professionali, possono effettuare prestazioni a favore dell'Associazione.

Art. 12

Disposizioni generali

Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto , si osserveranno le disposizioni dettate in materia di Codice Civile e delle vigenti leggi.

Bagheria, 31/05/2014